



Città di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 533 del 30/06/2014

OGGETTO: "Relazione sulla Performance 2013"

L'anno duemilaquattordici addì trenta..... del mese di Giugno.....alle ore 13.15....., nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1) <i>PERRONE Paolo</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2) <i>TESSITORE Carmen</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3) <i>MARTINI Severo</i>	<i>Assessore</i>	X	
4) <i>COCLITE Luigi</i>	"	X	
5) <i>BATTISTA Luciano</i>	"	X	
6) <i>MESSUTI Gaetano</i>	"		X
7) <i>MONOSI Attilio</i>		X	
8) <i>PASQUALINI Luca</i>	"	X	
9) <i>GUIDO Andrea</i>	"	X	
10) <i>DELLI NOCI Alessandro</i>	"		X
	<i>TOTALE</i>	8	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA

Assume la Presidenza il dott. Paolo PERRONE nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dal **Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG**

Su relazione dell'Assessore XXXXXXXXX SINDACO

PREMESSO CHE:

il D.Lgs. 27/10/2009 n.150, in base all'art.10 comma 1, lett. a), impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance";

il Comune di Lecce ha partecipato al progetto promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Formez PA sulla Valutazione della performance organizzativa. Il risultato di tale progetto è stato l'avvio del ciclo di gestione della performance, dalla definizione degli obiettivi strategici, all'individuazione di obiettivi operativi, azioni da intraprendere e tempi di realizzo delle stesse;

il progetto appena richiamato ha consentito l'elaborazione del **Piano Triennale delle Performance del Comune di Lecce 2013 -2015**, approvato con D.G.C. n. 765 del 13.09.2013, quale documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui basare la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Amministrazione Comunale..

CONSIDERATO CHE:

il Piano costituisce per l'Amministrazione un documento di effettivo supporto alla gestione, con una sensibilità verso la tematica dell'integrazione fra Ciclo della Performance e Ciclo di Programmazione finanziaria, atteso che il Comune di Lecce è un ente sperimentatore del nuovo sistema di Bilancio ex L. 196/2009.

Il Piano triennale della *performance*, per quanto sopra detto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

Al fine di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico gli elementi indispensabili all'ampliamento dello spettro dei controlli interni, nonché al completamento del ciclo di gestione della performance, con all'avvio del controllo di gestione e del controllo strategico, l'A.C. ha attivato, con D.G.C. n.246 del 27/03/2014, un affiancamento formativo con il dr. Fabio De Matteis, che ha già collaborato con Servizio Controlli interni – Monitoraggio PEG per la stesura del Piano della Performance;

Il Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG ha, per tanto, redatto la **Relazione sulla Performance 2013**, documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance ed in relazione al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie;

la **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2013 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2013-2015 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione";

RITENUTO CHE

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Vista la proposta di "Relazione sulla Performance 2013" presentata dal Segretario Generale;

Il Sindaco

Vista l'istruttoria del Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG

PROPONE alla Giunta Comunale di adottare il presente atto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO l'art. 67 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTE le Linee Programmatiche di Mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 30.07.2012 e delle quali lo stesso Consiglio ha preso atto con Del. di C.C. n. 51;

VISTI gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del Triennio, gli obiettivi che intende raggiungere con la collaborazione dei Responsabili dei Settori;

VISTA la Delibera n.765 del 13.09.2013, con la quale sono stati approvati il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa della Città di Lecce" e il "Piano Performance 2013-2015";

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore competente;

CON VOTI UNANIMI, legalmente verificati,

DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate e trasfuse, la "Relazione sulla Performance 2013", allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

INVIARE la presente Deliberazione al nucleo di Valutazione di Valutazione per la predisposizione del documento di validazione della "Relazione sulla Performance 2013" ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009;

DISPORRE che della "Relazione sulla Performance 2013" venga data ampia informazione e che venga pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;

DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, co.4, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio

f.to Dott. Francesco Magnolo

Data 27.06.2014

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere _____

Il Dirigente del Servizio

f.to _____

Data _____

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to P. PERRONE

F.to V. SPECCHIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune
dal 30 GIU. 2014 al 14 LUG. 2014

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 1, Dlgs 267/2000

Lecce, 30 GIU. 2014

Il Segretario Generale
F.to V. SPECCHIA



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;

- è stata comunicata, con foglio n. _____, in data _____ ai sigg. Capigruppo

Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, _____

Il Segretario Generale
F.to V. SPECCHIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.

Lecce, 30 GIU. 2014

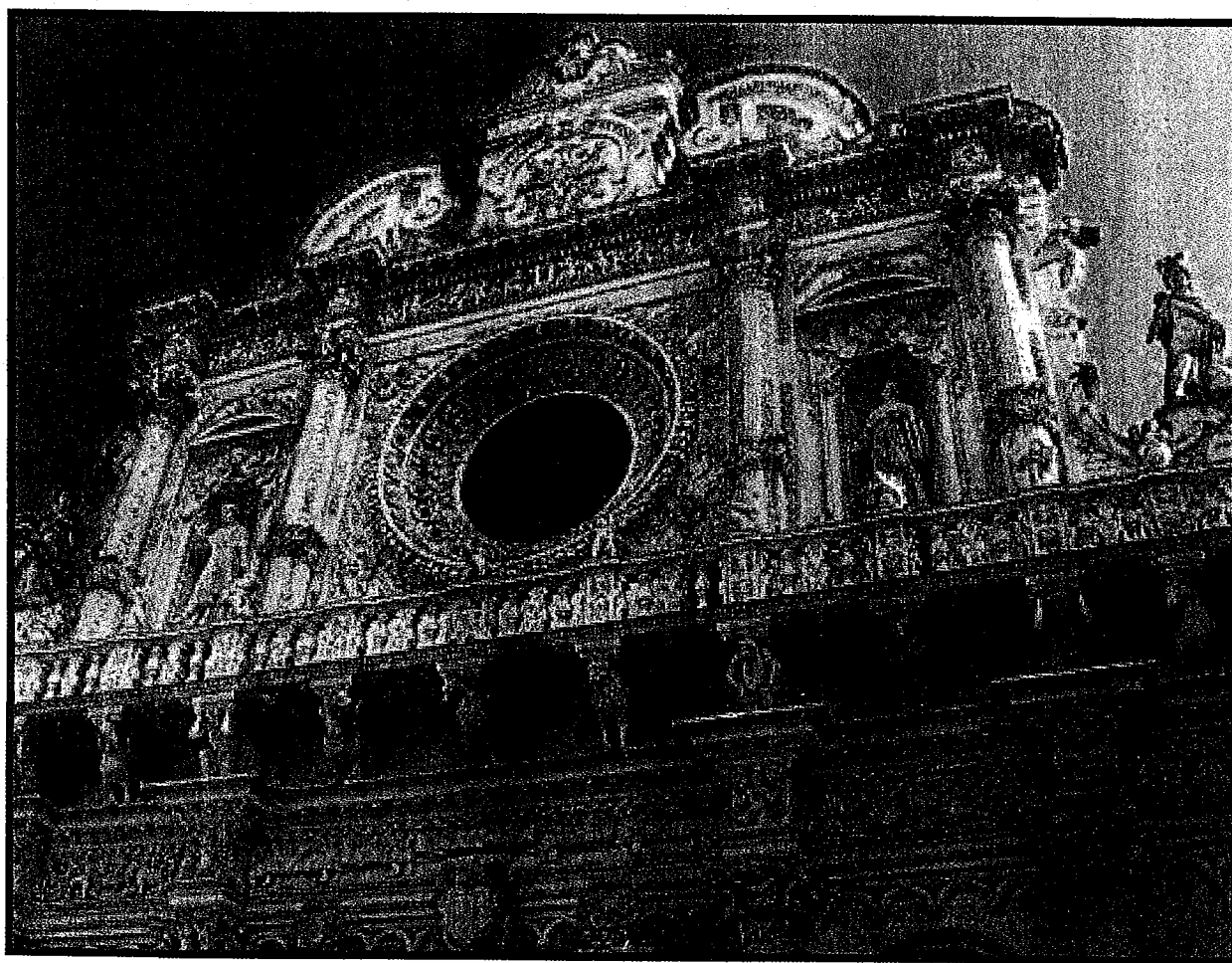
Il Segretario Generale



Città di Lecce

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2013





Città di Lecce

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE

2013

(approvato con delibera di G.C. n. 533. del 30/06/2014.)

predisposto a cura di:
Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG
con il supporto del Dott. Fabio De Matteis



INDICE

SEZIONE 1

1. **L'assetto del ciclo di gestione della performance..... pag. 3**
 - 1.1 *Framework* normativo
 - 1.2 I documenti essenziali del ciclo di gestione della performance
 - 1.3 Gli attori
2. **La Relazione sulla performance pag. 7**
 - 2.1 Finalità e metodologia
 - 2.2 Struttura

SEZIONE 2

3. **L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce pag. 11**
 - 3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica
 - 3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana
 - 3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione
 - 3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni
 - 3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo
 - 3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)
 - 3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile



SEZIONE 1

1. L'ASSETTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

1.1 *Framework* normativo

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "Decreto") è stato tracciato il quadro normativo volto allo sviluppo dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Particolare rilievo assume il Titolo II del decreto - "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" - che introduce il ciclo della *performance*, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I principi generali ai quali il Decreto si ispira sono:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- razionale allocazione delle responsabilità e delle funzioni;
- trasparenza e pubblicità dei criteri, dei risultati e delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi forniti nell'ottica della *customer satisfaction*;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il "**Ciclo di Gestione della Performance**" è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della *performance* con riferimento all'Ente nella sua interezza, alle singole unità organizzative e a ciascun dipendente. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di



risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per il **Comune di Lecce**, il “ciclo di gestione della *performance*” non è un mero adempimento formale ma rappresenta un'occasione per:

- rivisitare processi e strumenti di programmazione al fine di renderli omogenei, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un piano unitario e condivisibile;
- provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione, i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale (dirigente e non dirigente) e le procedure di controllo.
- dotare l'Amministrazione di un documento (Piano delle Performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la integrazione tra programmazione di bilancio e ciclo della performance.

1.2 I documenti essenziali del Ciclo di gestione della performance

L'articolo 3, comma 2, del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare ed a valutare la “*performance* organizzativa e individuale”: si tratta di concetti tipici delle aziende private, la cui introduzione nel settore pubblico risponde all'esigenza di conferire garantire, anche in tale contesto, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione ed evitare processi di deresponsabilizzazione.

I principali documenti attraverso i quali si realizza il ciclo di gestione della performance sono:



1) un **documento pluriennale preventivo** (*Piano della performance* – art. 10, comma 1, lettera a) che va adottato da ciascuna azienda pubblica entro il 31 gennaio dell'anno a cui si riferisce. Tale documento, che ha un orizzonte temporale di tre anni, definisce – in linea con gli obiettivi ed i contenuti del ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio – strategie, obiettivi (strategici ed operativi), azioni con i relativi tempi, e indicatori dell'intera amministrazione (integrando la sfera politica che definisce le strategie e quella dirigenziale che opera per la realizzazione delle stesse);

2) un **documento annuale consuntivo** (*Relazione sulla performance* – art. 10, comma 1, lettera b) che deve essere adottata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce e deve contenere i risultati organizzativi, attraverso un confronto degli stessi con gli obiettivi programmati nel primo anno di riferimento del Piano delle performance.

Il **Piano triennale della performance**, pertanto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

La **Relazione sulla performance** evidenzia, con riferimento al primo anno appena concluso a cui si riferisce il Piano della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, il grado di realizzo delle strategie del Comune.

1.3 Gli attori

Gli **Organi di vertice politico-amministrativo** avviano il processo di programmazione, misurazione e valutazione della *performance*.

Il **Segretario Generale** sovrintende il processo per la realizzazione degli obiettivi di *performance* e rappresenta il principale punto di connessione tra gli organi di vertice politico-amministrativo e gli attori coinvolti nel ciclo.

E' opportuno ricordare che al Segretario Generale è attribuito a partire dal 01.01.2014 il controllo strategico in un rapporto di stretta collaborazione con il Consiglio Comunale e la Giunta, e che tale attività sarà svolta, con il supporto del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**, nei confronti di entrambi gli organi mediante l'elaborazione di report



informativi, così come disciplinato dal Capo II, Titolo II del Regolamento sui Controlli Interni (adottato con D.C.C. n. 1 del 11.01.2013 e modificato con D.C.C. n. 5 del 14 marzo 2014).

I **Dirigenti** sono i responsabili dell'attuazione dei programmi predisposti dal vertice politico-amministrativo perciò adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa e finanziaria in modo da realizzare gli obiettivi pianificati. Ad essi, inoltre, è attribuito il compito di:

- applicare la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel Sistema;
- assegnare gli obiettivi al proprio personale ed eseguire la valutazione dello stesso;
- collaborare con il Segretario Generale nella definizione degli atti di programmazione nonché nell'elaborazione del Piano della *Performance* e della successiva Relazione.

Il **Nucleo di valutazione** (art. 23 del Regolamento per la valutazione e la premialità della *performance* individuale) svolge principalmente il compito di progettare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ente. Esso ha il compito di:

- applicare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale adottata a cura della Giunta Comunale;
- procedere alla valutazione della performance dei Dirigenti, con lo scopo di valutare l'adequatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- fare proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- riferire al Sindaco degli eventuali fattori ostativi o di scostamento al raggiungimento degli obiettivi e suggerire eventuali rimedi possibili sulla base delle attività di analisi, preventive e successive.
- verificare che i Dirigenti dei Settori adottino qualora vi sia utenza esterna rilevante, sistemi di *customer satisfaction*.



2. La Relazione sulla performance

Come in precedenza accennato, il presente documento (Relazione sulla performance) è un documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance e con riferimento al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzo degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie.

2.1 Finalità e metodologia

Principali **finalità** del presente documento accolte dal Comune di Lecce sono quelle di seguito sintetizzate:

1. supporto gestionale alla classe politica. L'amministrazione, attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è in grado di conoscere il livello di attuazione delle proprie strategie (sintetizzate nelle linee di mandato ed esplose nel Piano della performance) e, di conseguenza, riceve un'importante base informativa per le scelte politiche future;
2. trasparenza sui risultati. Attraverso la Relazione sulla performance, il Comune di Lecce è in grado di esporre i propri risultati in maniera intellegibile, chiara e sintetica.

Il presente documento, inoltre, consente di adempiere alla normativa che impone la redazione dello stesso. Il Comune di Lecce, però, non considera l'aspetto dell'adempimento quale una finalità del documento – al fine di abbandonare l'approccio burocratico che conferirebbe un'accezione meramente formale alla Relazione -, ma, piuttosto, una condizione da rispettare (tipica per la maggior parte delle azioni intraprese dalla Pubblica amministrazione) per rafforzare il fine gestionale del presente documento.

La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2013 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2013-2015 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".

A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che come le aree strategiche sono di definizione politica);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale;
- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

Fig. 1 – Struttura dell'Albero della Performance



Si è preso in esame il 2013, esercizio oggetto della Relazione, e si è avviato un processo di misurazione “da valle a monte” rispetto alla struttura del Piano che segue l’impostazione dell’albero delle performance.

In altri termini si è partiti dall’analisi degli obiettivi operativi valutandone il grado di raggiungimento sulla base di due parametri: i tempi di realizzo e la misurazione degli indicatori di performance. La media dei valori assunti da questi due parametri, rappresenta la percentuale di realizzo dell’obiettivo operativo analizzato.

La media di tali valori per tutti gli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo



strategico, individua il grado di realizzazione dello stesso obiettivo strategico. Analogamente, la media delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici appartenenti alla stessa area strategica, determina il livello di implementazione dell'area strategica esaminata.

Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell'Ente.

Appare evidente che, trattandosi della prima Relazione sulla performance del Comune di Lecce ed anche al fine di semplificarne il processo di stesura, si è compiuta una semplificazione nella metodologia seguita ed appena descritta: ad ogni elemento di ciascun livello strategico-operativo (aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi) è stato attribuito il medesimo peso (da qui il calcolo della media dei valori di ogni elemento del livello, per quantificare il grado di realizzo generale del livello stesso).

2.2 Struttura

La stesura della Relazione sulla performance si è ispirata ad una struttura e a dei contenuti che possano il più possibile facilitare la lettura e la comprensione del documento, per sostanziare l'efficacia dello stesso.

Da qui la scelta di esporre i risultati in maniera sintetica – un documento eccessivamente voluminoso non sarebbe di immediata consultazione e comprensione – ferma restando la possibilità, qualora si ritenesse utile, di poter accedere a dati di maggior dettaglio.

Per la parte introduttiva, di carattere generale e relativa all'assetto istituzionale, all'organizzazione amministrativa del Comune di Lecce, al profilo territoriale e della popolazione dell'Ente, si rimanda al seguente link:

<http://www.comune.lecce.it/comune/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

Il link rinvia al Piano della performance 2013-2015 che, nella sua parte iniziale, contiene le medesime informazione e che, pertanto, nel rispetto dei principi di semplicità e chiarezza, non vengono riportate nel presente documento.

Nella Sezione 2 si espongono i risultati raggiunti in prima battuta in maniera sintetica, evidenziando chiaramente la percentuale generale di realizzazione delle strategie del Comune



per Area strategica-Linea di mandato.

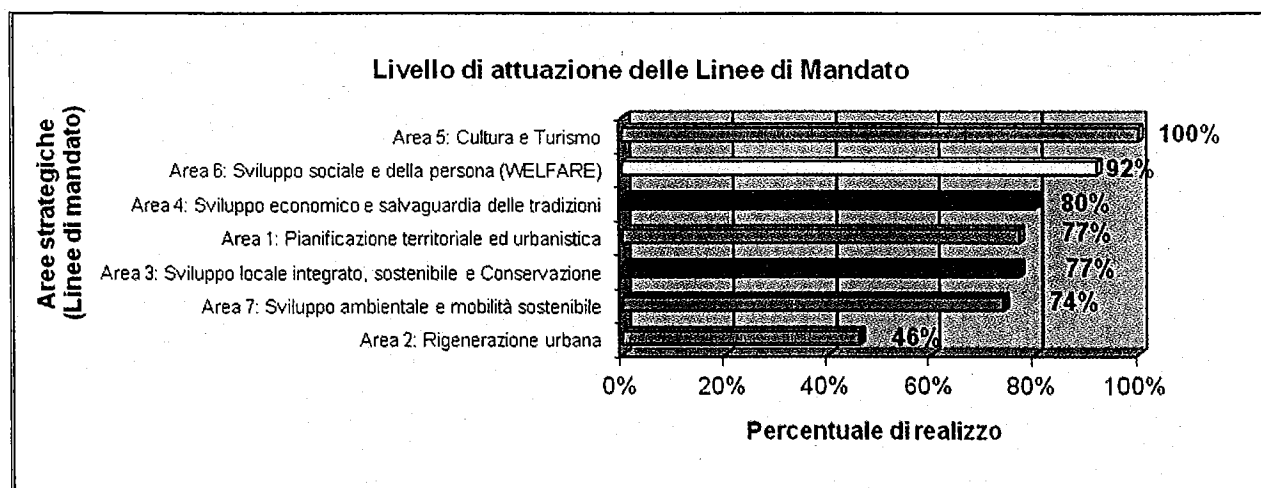
Successivamente, per ogni area strategica, si riportano i risultati raggiunti per i correlati obiettivi strategici e, più analiticamente, si evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo che sottende l'obiettivo strategico di volta in volta preso in esame.



SEZIONE 2

3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce

% di realizzo della strategia dell'Ente	Aree strategiche	% di realizzo delle aree strategiche
78%	Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica	77%
	Area strategica 2: Rigenerazione urbana	46%
	Area strategica 3: Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	77%
	Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	80%
	Area strategica 5: Cultura e Turismo	100%
	Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	92%
	Area strategica 7: Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	74%



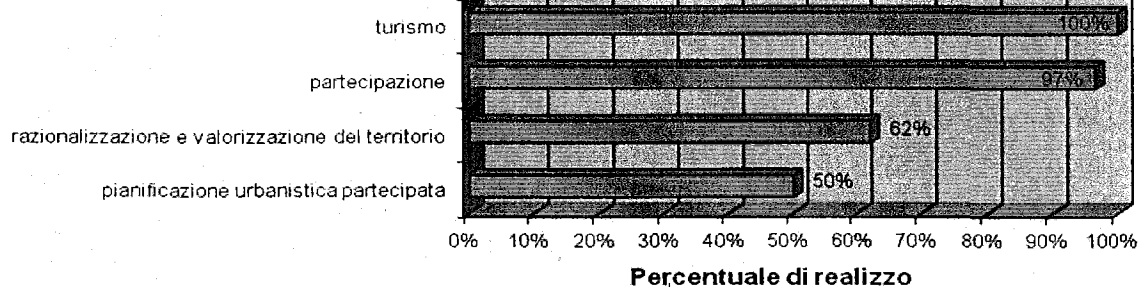


3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Pianificazione territoriale ed urbanistica	77%	1.1 Usare razionalmente il territorio ancora disponibile e recuperare e valorizzare quello già consumato	62%	1.1.1 - Riqualificazione di Piazza Mazzini	100%
				1.1.2 - Riqualificazione Piazza Partigiani	62%
		1.2 Riconoscere alla Partecipazione o al coinvolgimento attivo dei cittadini un ruolo fondamentale per la formazione di decisioni condivise e trasparenti in materia di trasformazioni urbane e territoriali e per la promozione dell'inclusione sociale.	97%	1.2.1 - Organizzazione di 5 workshop	93%
				1.2.2 - Creazione di un sito internet dedicato al PUG	100%
		1.3 Dare continuità all'applicazione di metodi e processi di "Pianificazione Urbanistica Partecipata" per la rilevazione dei bisogni e l'individuazione delle esigenze prioritarie del territorio attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento ed il controllo diretto, continuo e trasparente degli stakeholders (attori territoriali)	50%	1.3.1 - Organizzazione di conferenze sui 5 temi del PUG rivolte a tutti gli stakeholder	100%
				1.3.2 - Creazione area riservata ai tecnici professionisti	0%
		1.4 Puntare sulla valorizzazione del patrimonio genetico della città: la bellezza, il turismo e la qualità della vita secondo una logica di ecosostenibilità	100%	1.4.1 - "Open Days" (Puglia Promozione)	100%

Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica

Obiettivi strategici





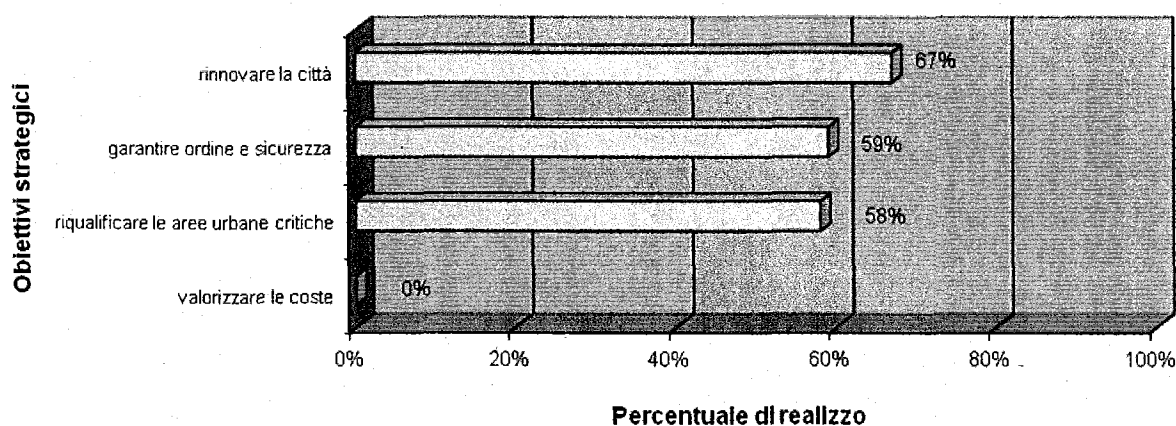
3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Rigenerazione urbana	46%	2.1 <u>Rinnovare</u> la città ed in particolare i quartieri, le periferie e le marine leccesi puntando sul coinvolgimento della comunità cittadina e generando processi di cambiamento e di crescita della stessa.	67%	2.1.1 - Via Del Ferrari: Realizzazione di una struttura pubblica a carattere sociale di quartiere per anziani, giovani coppie e bambini.	100%
				2.1.2 - Edilizia Residenziale recupero e risanamento igienico statico fabbricati Erp (via dei Ferrari e Pisanelli);	
				2.1.3 - Ampliamento della rete di fognatura nera nelle marine "tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche"	71%
				2.1.4 - Realizzazione di piste ciclabili nell'ambito del Programma innovativo in ambito urbano denominato: Contratti di Quartiere II. Proposta n. 2 "San Sabino"	75%
				2.1.5 - Ludoteca Mediateca Via Matera	100%
				2.1.6 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di Via Agrigento e Via Carrara con interventi localizzati di arredo urbano e realizzazione di pista ciclabile in sede propria.	75%
				2.1.7 - Realizzazione di fognatura bianca in via Pistoia.	63%
				2.1.8 - Sistemazione di aree a verde attrezzato - Piazzale Siena.	100%
				2.1.9 - Programma integrato di rigenerazione urbana 1 - via leuca. Tratto cave di Marco Vito - piazza Tafuro.	67%
				2.1.10 - Aggiornamento del documento programmatico di rigenerazione (DPP) approvato con delibera C.C. n. 73 del 29.09.2010	0%
				2.1.11 - Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: "Asse commerciale e verde attrezzato. Secondo stralcio della rete ecologica relativa al Quartiere Leuca";	75%
				2.1.12 - "Restauro Conservativo della Masseria Tagliatelle".	50%
				2.1.13 - Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: Esame delle proposte dei cittadini pervenute per la partecipazione alle attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nel Progetto Il Stralcio della Rete Ecologica del Quartiere Leuca	58%
				2.1.14 - Progettazione, gestione e rendicontazione di Progetti comunitari, nazionali e regionali.	100%
				2.1.15 - PIRP - Parco attrezzato e viabilità via delle medaglie d'oro	75%
				2.1.16 - PIRP - Parco attrezzato e viabilità via dalmazio birago - rondo' su viale della repubblica - pista ciclabile	29%
				2.1.17 - PIRP - Edilizia Pubblica Sovvenzionata - Giovani coppie (E.R.P.) e Studenti universitari	29%



	2.2	<u>Valorizzazione e riqualificazione del sistema naturale, rurale, urbano ed infrastrutturale costiero</u> ed innalzare la dotazione dei servizi per le comunità marine e accrescere la qualità dello spazio urbano secondo una logica, coordinata e nella prospettiva di integrazione fisica e funzionale dei nuclei abitati affinché si possa effettivamente passare da un disorganico insieme di agglomerati ad un vero e proprio sistema urbano.	0%	2.2.1 - Risanamento fascia costiera attraverso il piano comunale delle coste vigente (PCC) al PRC (L.R. 17/2006 e s.m.i.)	0%
	2.3	Ri-progettare e recuperare gli spazi di uso pubblico e riqualificare i tessuti più fragili e socialmente più problematici della città (<u>riqualificare le aree urbane a forte criticità</u>) mettendo il cittadino al centro del processo urbano al fine di rendere "più città" le periferie rivitalizzandole sempre più e creare integrazione fra i quartieri.	58%	2.3.1 - Realizzazione di edificio per attività terziarie e direzionali (Uffici Comunali)	
				2.3.2 - Cimitero comunale; realizzazione nuova area cimiteriale	
				2.3.3 - PRU San Pio - 1 Costruzione 29 alloggi (opere di completamento a seguito di risoluzione contrattuale)	58%
	2.4	Garantire l'ordine e la sicurezza pubblici nella Città collaborando con le Istituzioni all'uopo destinate dal sistema costituzionale italiano, rafforzando le collaborazioni a tutti i livelli istituzionale e puntando all' <u>eccellenza della Polizia Locale</u> e all'ottimizzazione dei <u>rapporti di collaborazione con gli altri operatori della sicurezza</u> e diffondendo la cultura della legalità, della responsabilità e della pacifica convivenza.	59%	2.4.1 - Pon sicurezza - Estensione della videosorveglianza di alcune strade e piazze ricadenti nell'area centrale della città di Lecce. Installazione di n. 23 telecamere.	26%
				2.4.2 -Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento violazioni al C.d.S.	100%
				2.4.3 - Realizzazione Sala Radio e C.O.M. (centrale operativa multifunzione)	50%

Area strategica 2: Rigenerazione urbana





3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	76,71%	Conservare il bene comune, in particolare il patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico, e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio.	100%	1.1.1 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	100%
				1.1.2 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	50%
				1.1.3 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	62,5%
				1.1.4 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	75%
				1.1.5 - Progetto di un complesso edilizio per alloggi sociali e locali del centro storico.	25%
				1.1.6 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	0%
				1.1.7 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	53%
				1.1.8 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	100%
				1.1.9 - Realizzare il progetto di restauro e recupero del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico del centro storico e della zona di San Francesco d'Assisi, in particolare degli edifici storici.	75%
				1.1.10 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	63%
				1.1.11 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	75%
				1.1.12 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	33%
				1.1.13 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	75%
				1.1.14 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	100%
				1.1.15 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	100%
				1.1.16 - Manutenzione straordinaria Scuole medie Galileo - appalto dei lavori.	100%

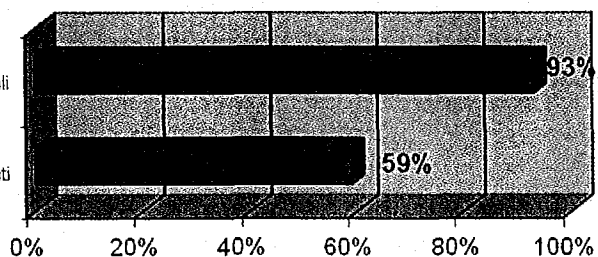


Area 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione

Obiettivi strategici

accessibilità ex Cave Marco Vito e infrastrutture stradali

conservazione immobili e spazi pubblici recuperati



Percentuale di realizzo



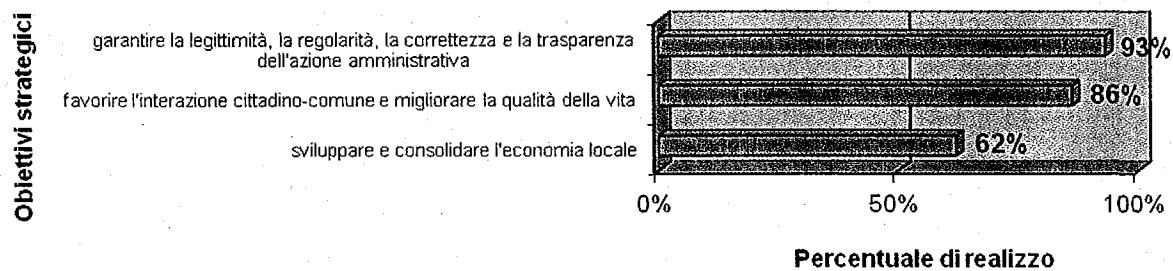
3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	80%	4.1 <u>Sviluppare e consolidare l'economia locale, promuovere azioni a sostegno e valorizzazione della tipicità, delle vocazioni e delle tradizioni di un territorio al fine di porre in essere politiche territoriali e urbane in linea con le esigenze degli operatori economici locali e le aspettative di coloro che in questo territorio vogliono investire favorendo così l'insediamento e il progressivo radicamento nel territorio di tutti quei soggetti economici e istituzionali, locali e non, che apportano al territorio le risorse utili per il suo sviluppo sostenibile.</u>	62%	4.1.1 - Pianificazione commerciale	62%
		4.2 <u>Creare condizioni favorevoli alla crescita e sviluppare azioni a sostegno in grado di facilitare partnership con i paesi europei e del Mediterraneo, favorire l'occupazione, offrire nuove opportunità per le giovani generazioni, le imprese che vorranno affacciarsi a mercati diversi da quello locale, sostenere le imprese creative e/o le iniziative imprenditoriali che basano le proprie attività sulla cultura e la creatività.</u>		4.2.1 - Incentivi per il commercio	
		4.3 <u>Rendere Lecce sempre più a misura ed a servizio dei propri cittadini favorendo la loro rapida interazione con l'Amministrazione e la possibilità di partecipare a processi decisionali ed ottenere risposte tempestive ai propri quesiti. Massimizzare la qualità della vita di ciascun cittadino all'interno della comunità raccogliendo, trasferendo e diffondendo tutte le informazioni e la conoscenza disponibile anche rinnovando le reti.</u>	86%	4.3.1 - "Lecce Città Digitale" 4.3.2 - Regolamentazione della "Movida" 4.3.3 - Istituzione dello Sportello di Conciliazione 4.3.4 - Servizi per il commercio e artigianato	92% 50% 100% 100%
		4.4 <u>Garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza o la trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare rispetto all'utilizzo delle risorse, applicando in ogni occasione e a qualsiasi livello, le regole per una gestione efficiente ed efficace, nonché i più innovativi strumenti di comunicazione ed informazione per l'accessibilità da parte del cittadino, contribuendo anche in tal modo alla prevenzione e alla lotta alla corruzione.</u>	93%	4.4.1 - "Efficientamento tecnologico" 4.4.2 - Gestione amministrativa e contabile attività del settore. Attività di riorganizzazione del sito ufficiale del Comune in particolare del settore in merito ai contenuti ed alle informazioni per l'utenza 4.4.3 - Attivazione servizio rilascio certificazioni online 4.4.4 - Istituzione, implementazione e gestione del sistema di controlli interni ex legge 243/2012 4.4.5 - Istituzione, implementazione e gestione del piano della trasparenza ex D.Lgs n. 33/2013 4.4.6 - Istituzione, implementazione e gestione del piano Anticorruzione ex Legge 190/2012 4.4.7 - Implementazione di un sistema di gestione documentale informatica	81% 100% 100% 100% 75%



			4448 - D.L. 35/2013 - Anticipazione liquidità dalla cassa DDPP con ammortamento trentennale	100%
			4449 - TIARES	100%
			44410 - Censimento condomini al fine di far emergere nuove sacche di elusione/evasione.	57%

Area 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni



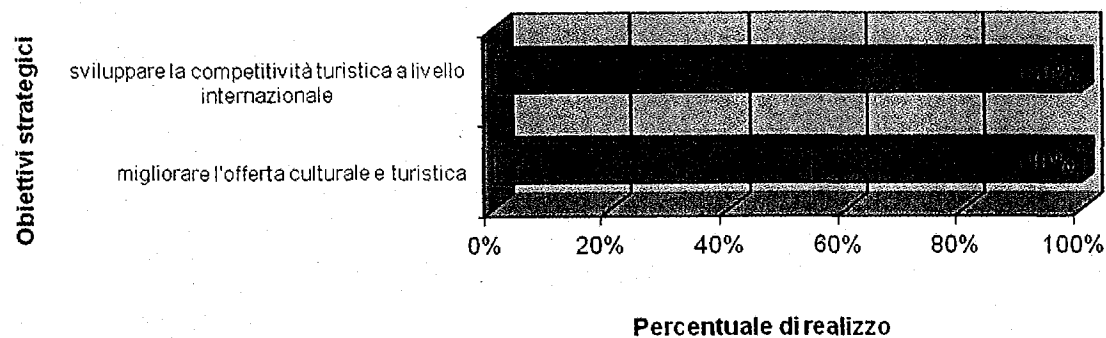


3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Cultura e Turismo	100%	5.1.1 Riquadrificare e Valorizzare il patrimonio culturale e creativo del territorio per la promozione di uno sviluppo locale intelligente, sostenibile ed inclusivo. Individuare e sviluppare le opportunità e la potenzialità della Città, del suo territorio, del suo cittadino e del suo ambiente naturale al fine di strutturare un'offerta culturale e turistica integrata e differenziata, dedicata e promossa in modo che siano aumentati gli impatti ed i benefici per la popolazione locale e per gli operatori del settore e che siano razionalizzate le risorse finanziarie disponibili, garantire un elevato livello di attrattività e compatibilità della nostra città, soprattutto a livello internazionale, rafforzare l'aggregazione territoriale e la cooperazione nel settore culturale e promuovere il dialogo a livello europeo (Sistema Cultura)	100%	5.1.1 - Candidatura di Lecce a capitale europea della cultura 2019	100%
				5.1.2 - Parco Raunello	100%
				5.1.3 - MUST IN ART (confezioni a confronto)	100%
		5.2.1 Stimolare la competitività del settore turistico in Europa, promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità, sedimentando l'immagine di Lecce quale destinazione turistica di eccellenza; massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo; sviluppare alleanze strategiche e forti sinergie tra i vari livelli istituzionali (terzo settore, soggetti privati e pubblici) per la creazione di un'offerta turistica integrata, legata alla peculiarità ed alle vocazioni storico-culturali, ambientali e paesaggistiche, artigianali ed enogastronomiche.	100%	5.2.1 - Completamento del Museo MUST (Fondo pubblico regionale nell'ambito del P.O. Fesr 2007-2013/Asse IV)	
				5.2.2 "FOREIN DAYS" in collaborazione con Puglia Promozione: apertura straordinaria di alcuni luoghi di interesse storico-artistico dall'estero	100%



Area 5: Cultura e turismo





3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	92%	6.1 Porre i servizi sociali al centro dell'azione amministrativa comunale e creare un sistema globale, fondato sui principi di solidarietà, partecipazione e sussidiarietà, che esca dalla logica di assistenza a singole categorie, superi l'approccio "di emergenza" e sia frutto di una politica sociale che si integri nella strategia sociale degli ambiti sovracomunali e sia dinamica, interattiva e partecipata.	98%	6.1.1 - Struttura di accoglienza comunitaria in LOCALITA' PANAREO	58%
				6.1.2 - Realizzazione di un asilo d'infanzia presso il Palazzo di Giustizia	100%
				6.1.3 - Scuole di base in rete. Iniziativa o progetti finalizzati alla pianificazione di attività annuali.	100%
				6.1.4 - Consiglio comunale ragazzi	100%
				6.1.5 - La scuola adotta un monumento. Progetto attivato su proposta della Fondazione Napoli '99	100%
				6.1.6 - Turismo scolastico. Esplorare il territorio e l'ambiente	100%
				6.1.7 - Celebrazione diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Evento in collaborazione con l'Unicef	100%
				6.1.8 - LECCE legge: "La Maratona della Lettura"	100%
				6.1.9 - LECCE legge: "Il Maggio dei Libri"	100%
				6.1.10 LECCE legge: "Incontro con l'autore"	100%
				6.1.11 - Ampliamento dell'offerta formativa scuola comunale dell'infanzia. Progettazione e coordinamento di progetti ed iniziative proposte ai bambini.	100%
				6.1.12 Ampliamento dell'offerta formativa scuola comunale dell'infanzia. Progetti programmati. Biblioteche in Comune. Lecce/Legge	100%
				6.1.13 Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA. Laboratorio extracurricolare.	100%
				6.1.14 - Centro sociale polivalente per diversamente abili.	100%
				6.1.15 - Centro socio educativo e riabilitativo per disabili gravi.	100%
				6.1.16 - Attività a sostegno delle famiglie. Moduli formativi per madri sole con figli minori.	100%
				6.1.17 - Sportello interculturale per immigrati.	100%
				6.1.18 - Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale. Moduli formativi per ex detenuti.	100%
				6.1.19 - Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale. Moduli formativi per ex tossicodipendenti.	100%

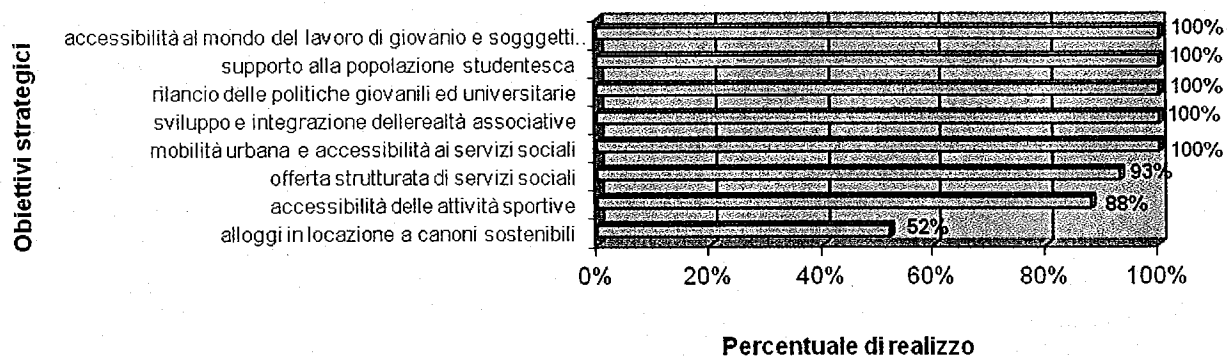


			6.1.20 Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale. Centro sociale polivalente per diversamente abili	100%
6.2	Offrire una mobilità urbana accessibile a tutti al fine di rendere fruibili le principali attività pubbliche e private presenti sul territorio e di permettere l'accessibilità ai servizi sociali secondo logiche attive di autonomia del cittadino svantaggiato.	100%	6.2.1 - Accessibilità Filippi	100%
6.3	Offrire alloggi in locazione a canone sostenibile da destinare sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sia a categorie di cittadini che superano i limiti di accesso (giovani coppie, anziani, diversamente abili, ecc.) e migliorare le infrastrutture dei quartieri caratterizzati da forte disagio abitativo.	52%	6.3.1 - Alloggi - esecuzione PRUAXS - 1 Costruzione 11 alloggi via Pietro Indino (Via vespasiano genuino) e Costruzione 24 alloggi (Via Sozy Carafa) - Urbanizzazione (via Pozzuolo - Sozy Carafa - via Pietro Indino (via Vespasiano Genuino) - via Mario Da Lecce - Zona 30). 6.3.2 - Realizzazione di 20 alloggi di edilizia sovvenzionata in via Potenza. Termine dei lavori	29% 75%
6.4	Garantire a tutti i cittadini una maggiore possibilità di accesso alle attività sportive ponendo in essere azioni condivise con le famiglie, le scuole, le società, le associazioni e le federazioni sportive.	88%	6.4.1 Gestione palestre scolastiche 6.4.2 Realizzazione di un centro sportivo in via Potenza. Progetto preliminare e variazione del contratto di quartiere San Sabino	100% 75%
6.5	Sostenere e promuovere le realtà associative attive nei vari ambiti sociali in una dimensione di lavoro di rete, per arrivare a conoscere le risorse del territorio, valorizzandole in relazione ai bisogni e ai desideri.	100%	6.5.1 Assistenza domiciliare integrata e sociale per disabili ed anziani. 6.5.2 Attività a sostegno delle famiglie. Educativa domiciliare per minori	100% 100%
6.6	Potenziare, supportare e rilanciare le politiche giovanili ed universitarie realizzando azioni tese a sviluppare l'autonomia e la partecipazione giovanile in campo sociale, civile, culturale, lavorativo (particolare attenzione ai processi di imprenditoria giovanile) e abitativo.	100%	6.6.1 - Gestione di tutte le attività e progetti dell'ufficio "Lecce giovani" ed i rapporti con l'università	100%
6.7	Valorizzare e dare maggiori opportunità alla popolazione studentesca e offrire servizi reali soprattutto in stretta collaborazione con l'Università ("Studenti al Centro").	100%	6.7.1 - Progetto "Officina della Musica" 6.7.2 - Agevolazioni studenti universitari	100% 100%
6.8	Creare opportunità e facilitare l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati (inoccupati, disoccupati, emarginati) stabilizzando i rapporti con la associazioni, la Chiesa, le organizzazioni solidali e instaurandone dei nuovi (lavoro sociale); sostenere e favorire i giovani che intendono avviare società di servizi rivolte alle necessità degli anziani e dei diversamente abili.	100%	6.8.1 - Collaborazione con l'università e realizzazione di stage formativi	100%



imparare i lavori di un tempo andato e chiunque voglia avviare un'impresa, svolgere un'attività in proprio, realizzare una migliore e più forte intesa con l'Università del Salento, le associazioni degli imprenditori, le rappresentanze sindacali, per valutare tutte le possibili opzioni di avviamento al lavoro in settori strategici per lo sviluppo del territorio cittadino.

Area 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)





3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	74%	7.1 Offrire una migliore qualità della vita e dell'aria, assicurare un livello di salute ambientale adeguato, puntare sulle fonti energetiche alternative per ottenere un risparmio energetico e garantire un contesto sociale e istituzionale attivo e attento alle trasformazioni facendo in modo che la città diventi un luogo nel quale vivere e lavorare sia meno faticoso rispetto alla realtà esterna (Città dell'armonia).	64%	7.1.1 - Illuminazione pubblica	100%
				7.1.2 - Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.	50%
				7.1.3 - Partecipazione progetto pilota "Efficientamento Energetico Patrimonio Comunale - ANCI"	50%
				7.1.4 - Sviluppo raccolta differenziata	55%
		7.2 Investire nel ripristino e nella valorizzazione ambientale del proprio territorio, sviluppare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il verde urbano, promuovere azioni per la conservazione, la salvaguardia e la fruizione del parche e la tutela degli animali.	74%	7.2.1 - Parco Torre di Sallolungo	62%
				7.2.2 - Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato	50%
				7.2.3 - Potenziamento assi di penetrazione tangenziale centro cittadino - Via Vecchia Fregole e via Gallo Pomponio	62%
				7.2.4 - Via Dei Ferrari Realizzazione di un parco attrezzato pubblico di quartiere	100%
				7.2.5 - Riqualificazione dell'area derivante dalla demolizione dell'ex Caserma Massa - Piazza Tito Schipa - con la realizzazione di un parcheggio interrato con recupero dello spazio urbano ed inserimento della tettoia liberty	67%
				7.2.6 - Realizzazione area sosta camper nel Parco di Rauccio	100%
				7.2.7 - "RILALSE" Progetto di rimozione rifiuti - Valorizzazione, sensibilizzazione nel Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"	
		7.3 Sviluppare un sistema di mobilità più sostenibile, con un traffico più razionale e più "pulito" e un trasporto pubblico più rapido e più efficiente.	83%	7.3.1 - Prosecuzione ed ampliamento del servizio di bike sharing	100%
				7.3.2 - Eibus. Attivata la linea 3 nel gennaio 2018; da attivare la line 2 per Ecotecnè	50%
				7.3.3 - Facilitare il traffico urbano	100%



Area 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

